BUSSI: ALTRI DUBBI SU FONDI E PERSONALE, E CORTE DEI CONTI CHIEDE LUMI AL MINISTERO

30 Gennaio 2017



L'AQUILA – Nuove nubi si addensano sulla questione della bonifica del Sito d'interesse nazionale di Bussi sul Tirino (Pescara).

Dopo l'ennesimo rinvio della seduta della Commissione di gara presieduta da Pasquale De Lise, che si sarebbe dovuta tenere proprio nei giorni in cui sull'Abruzzo ha imperversato la doppia emergenza, neve e terremoto, il quadro si è ulteriormente complicato visto che si registrano ritardi nella costituzione dell'ufficio a supporto del responsabile unico del procedimento (Rup) e si fanno largo pesanti dubbi sulle risorse realmente a disposizione.

Tanto che, secondo quanto appreso, potrebbe addirittura arrivare a desistere lasciando l'incarico l'ingegnere aquilano Silverio Salvi, funzionario della Regione Abruzzo, indicato come Rup prima di Natale dalla dirigente del Ministero dell'Ambiente Laura D'Aprile, che da agosto è stata incaricata dal Governo di gestire la delicata partita pur senza poteri straordinari.

A differenza di quelli che ha avuto per un decennio il commissario Adriano Goio, scomparso a marzo 2016 ma che sarebbe comunque cessato dalle funzioni il 30 giugno scorso.

Ed è ancora da espletare anche il passaggio di consegne tra l'ex braccio destro di quest'ultimo, l'altro ingegnere aquilano Mario Dari Salisburgo, che custodisce tutta la documentazione dell'ufficio commissariale, e Salvi.

Secondo quanto appreso da *AbruzzoWeb*, sarebbe addirittura ancora tutta da verificare la somma esatta dei fondi residui della contabilità del commissario, e sarebbero sorti alcuni dubbi sulla reale disponibilità dei circa 45 milioni di euro necessari ad affidare i lavori di bonifica delle due aree, cosiddette 2A e 2B. Cifra che era invece stata data per certa anche dal Ministero, come si evince dal verbale della Conferenza dei servizi del 30 novembre scorso, riunione nella quale la D'Aprile non aveva comunque risparmiato critiche, definendo "ermetica" la rendicontazione di Goio.

Nei giorni scorsi, intanto, la dirigente si è dovuta presentare all'Aquila davanti al procuratore regionale per l'Abruzzo della Corte dei Conti, Maurizio Stanco: la magistratura contabile avrebbe infatti mosso delle osservazioni, secondo quanto appreso tuttavia non di particolare rilevanza, ad alcuni aspetti della contabilità commissariale.

La Commissione tecnica di gara, presieduta da Aldo Mancurti, avrebbe intanto proceduto alla valutazione di merito dei progetti presentati dai cinque raggruppamenti di imprese che hanno partecipato alla gara bandita da Goio nel dicembre 2015, procedendo all'attribuzione del punteggio.

Sarà la Commissione presieduta da De Lise, invece, ad effettuare la valutazione dei ribassi d'asta, che contribuiranno per il 30 per cento alla determinazione del punteggio definitivo e quindi all'attribuzione dei lavori.

Secondo quanto appreso, il divario tra le imprese sotto il profilo tecnico sarebbe tale da rendere decisivo l'aspetto dell'offerta economica. La scelta sarà effettuata nelle prossime settimane dalla Commissione di De Lise.

© 2025 Il contenuto di questo articolo è protetto dalla normativa sul diritto d'autore e dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e successive modifiche e integrazioni.
Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Pescara al n. 7/2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli